ADRANO

Nuovo Prg scadute le clausole di garanzia

Il Piano regolatore adottato ma non ancora approvato

Tre anni fa la delibera del commissario ad acta e in attesa dell'ok della Regione è diventato più facile ottenere una concessione edilizia

Etnea

Si ritorna a parlare del Piano regolatore generale del Comune di Adrano, di cui si attende ancora l'approvazione definitiva da parte della Regione, a tre anni esatti dalla sua adozione da parte di un commissario ad acta.

L'iter del nuovo strumento urbanistico continua, ma adesso senza più le cosiddette «misure di salvaguardia», che scadono appunto tre anni dopo l'adozione del Prg. Misure che regola-vano le richieste di concessioni edilizie nel periodo di transizione tra l'adozione e l'approvazione del Piano. Nella sostanza adesso l'attività edilizia dovrà fare necessariamente riferimento solo al vecchio Prg e non più a quello adottato dal commissario nel



Il Comune di Adrano deve fare in fretta: sono scadute le clausole di garanzia del Piano regolatore

Lo strumento del '92, ora in vigore, è stato contestato perché prevede opere pubbliche senza tenere conto degli edifici esistenti

2011, pertanto le pratiche saranno meno restrittive ma anche meno «salvaguardate» rispetto al Prg in via di approvazione alla Regione, il cui iter procede piuttosto a rilento.

Nel febbraio di tre anni fa toccò a un commissario nominato dalla Regione adottare il Prg di Adrano dopo un iter durato 20 anni; scattarono cosi le norme di salvaguardia per gli interventi urbanistici e i primi passi verso l'ap-provazione. Tuttavia le procedure nel 2011 sono state avviate e nel frattempo il Prg (redatto nel '92) è stato oggetto di feroci critiche e contestato da più parti perché non terrebbe conto del contesto urbanistico attuale e perché i progettisti dell'epoca hanno

previsto opere pubbliche senza tenere conto degli edifici esistenti. Per non parlare delle 484 tra opposizioni e osservazioni presentate. Ma come procede l'iter per il nuovo Prg?

«Alla Regione abbiamo presentato il rapporto preliminare relativo alla Vas (Valutazione strategica ambientale) dice l'assessore all'Urbanistica, Angela Anzalone - l'iter continua ma in questa fase le richieste di concessione possono essere approvate. In Consiglio comunale avremo la possibilità di limare un Prg contestato da tutti. Noi ci stiamo lavorando con la Regione proprio per sistemarlo e non gettarlo

SALVO SIDOTI

«Sporcaccioni» nel mirino

Giro di vite della polizia municipale per contrastare la formazione di discariche in via Santa Margherita e sulla Ss 120

«Abbiamo affrontato l'emergenza con sacrificio - ha affermato Mangione - adesso la nettezza urbana funziona»

Filmati mentre gettano i rifiuti e multati

Randazzo. Il sindaco: «Se l'obiettivo è quello di rilanciare il turismo non possiamo tollerare l'inciviltà»

Giro di vite della Polizia municipale di Randazzo, coordinata dal comandante Gaetano Cullurà, contro chi getta i rifiuti per le strade: 14 multe sono state elevate ad altrettanti cittadini che preferivano gettarla in qualsiasi ora del giorno e della sera negli angoli più nascosti della cittadina medievale, trasformando piano piano alcune vie in microdiscariche. I luoghi preferiti erano lo slargo di via Santa Mar-

gherita all'incrocio con via Roma, l'abbeveratoio posto sulla Statale 120 nella frazione di Monte la Guardia e uno slargo della provinciale «Etna Settentrionale» che collega l' abitato di Randazzo con la provinciale Quota mille.

L'operazione, concordata con il sindaco Michele Mangione e l'assessore all'Ecologia, Gianluca Lanza, ha visto

la Polizia municipale filmare per qualche giorno con delle telecamere mobili la gente che depositava i rifiuti abusivamente, acquisendo, quindi, prove precise. Tutti e 14 sono stati contravvenzionati con sanzioni che in alcuni casi possono anche arrivare a

«Contrasto sin dal momento della mia elezione a sindaco il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti - afferma Mangione - «bbiamo affrontato l'emergenza rifiuti con grande sacrificio economico e i cittadini pagano una tassa pesante per un servizio ereditato dall'Ato, che lo Stato ha inasprito ulteriormente. Pur se con qualche limite adesso il servizio di nettezza urbana funziona e non possono essere tollerati comportamenti incivili. Se l'obiettivo è quello di rilanciare turisticamente Randazzo non possiamo presentarla in questo stato.

«A breve - continua - ci doteremo di ulteriori telecamere mobili per sorvegliare i luoghi presi di mira dagli "in-sozzatori". Ogni intervento straordinario toglie risorse economiche e umane al già sofferente servizio di raccolta e spazzamento del centro urbano. Per non parlare poi del-le discariche di eternit e pneumatici scoperte frequen-

temente nelle campagne circostanti la cui rimozione costa somme non indifferenti. Non possiamo parlare di Etna patrimonio Unesco e poi presentare ai visitatori spettacoli di questo genere».

Il servizio di controllo con le videocamere da parte della Polizia municipale continuerà anche nei prossimi giorni, nel tentativo di ridurre il fe-

GAETANO GUIDOTTO

BIANCAVILLA

Sulla richiesta senza esito di atti del Gal Etna Salvo Pogliese interroga il governo regionale

Daniele Sapia, consigliere di opposizione, vuole vederci chiaro su alcune scelte del Gal Etna, di cui il Comune di Biancavilla è socio. Così inoltra una richiesta di atti pubblici al sindaco, che però allarga le braccia: «Non siamo la sede competente». Una nuova richiesta viene quindi inviata al Gal, ma il presidente del Cda allarga le braccia: «Le richieste vanno indirizzate al Comune». Il classico scaricabarile, si dirà. Ma non è tutto, perché sindaco e presidente del Gal sono la stessa persona. Nelle risposte la firma è di Giuseppe Glorioso e il consigliere non ha ottenuto alcun atto. Una negazione di trasparenza? La vicenda approda ora all'Ars con un'interrogazione del deputato Salvo Pogliese. «Si tratta di un imbarazzante ping pong tra il sindaco Giuseppe Glorioso e Glorioso Giuseppe presidente del Gal Etna che mortifica la legittima richiesta di un consigliere comunale, ho pertanto chiesto al Governo di fare piena chiarezza per accertare quale ente sia tenuto a fornire la documentazione». Glorioso replica: «E' possibile ammettere il peccato di inesperienza del giovane consigliere, non pensavo che un navigato onorevole regionale potesse confondere il Gal per un'azienda del Comune. Ad ogni buon conto, tutti gli atti aventi pubblico rilievo sono liberamente consultabili sul sito del Gal Etna». Ma sul sito, viene rilevato, ci sono solo elenchi di atti, non sempre vengono riportati nella loro completezza. E' il caso degli incarichi a professionisti e ditte, su cui Sapia voleva concentrarsi. La questione rimane aperta.

VITTORIO FIORENZA

in breve

ZAFFERANA

Ieri i funerali dell'ex sindaco Alfio Mangano

e. b.) Ieri nella Chiesa Maria Ss della Provvidenza si sono svolti i funerali del prof. dott. Alfio Mangano, serio professionista e medico per tanti anni a Zafferana e nella frazione di Fleri. Oltre a essere stato un apprezzato docente universitario è stato sindaco di Zafferana.

LINGUAGLOSSA

Genitori e studenti in maschera per il Carnevale

Nell'ambito «Gran Carnevale» genitori e bambini delle scuole sono coinvolti nelle sfilate dei gruppi in maschera sui carri allegorici. Oggi e martedì, dalle 15, raduno in piazza dei Vespri siciliani.

CASTIGLIONE DI SICILIA

Sfilata di carri, gruppi in maschera e... cani

Gran sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera oggi, alle 16, da piazza Lauria per proseguire fino in piazza XII agosto. E quest'anno la novità è il «carnevale degli amici a 4 zampe», che vedrà in passerella i cani in

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: Longo - piazza Umberto, 70; BELPASSO (Piano Tavola): Grasso – via Mongibello, 7; BELPASSO: Lombardo – via Roma 260; BIANCAVILLA: Paladino – via V. Emanuele, 396; BRONTE: Biondi - via Umberto, 262; CASTEL DI IUDICA: Impelluso – via Trieste, 1; CASTIGLIONE DI SICILIA: Luppino – via Marconi, 5; LINGUAGLOSSA: Nuciforo - via Roma, 376; MALETTO: Rampulla – via Umberto, 142; PIEDIMONTE ETNEO: Russo – Via V. Emanuele, 10; RANDAZZO: Giardina snc – via C. A. dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: Di Silvestri – via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): Di Leo - via V. Emanuele, 150.

FARMACIE NOTTURNE

PATERNO': Galluzzo – via V. Emanuele, 160 (dal 2/3

BRONTE

Fichera passa all'opposizione. «Resto dalla parte dei cittadini»

Il consigliere comunale Maurizio Fichera si schiera con l'opposizione: «La scelta è scaturita – scrive in una nota – a seguito della scissione del Pdl. Il sindaco Firrarello e la sua amministrazione hanno aderito al Ncd. Non condividendone scelta e motivazioni, ho deciso di non aderire e di concentrare gli sforzi nell'azione di difesa e salvaguardia dei diritti dei cittadini brontesi. Spiace sapere che questa mia decisione ha provocato attriti con l'Amministrazione. Il mio impegno non

mancherà nel rispetto del progetto iniziale di natura civica". «Il sindaco Firrarello aggiungono i consiglieri dell'Udc, Angelica Catania e Giuseppe Di Mulo - non ha più la maggioranza consiliare, distrutta dalla scarsa politica fatta negli ultimi anni e da un rapporto privo di confronto e dialogo tra le forze politiche all'interno della stessa". «Riteniamo – replica a Fichera il capogruppo dell'Ncd, Daniele Scalisi anche a nome dei colleghi di "Insieme per Firrarello sindaco" -

che la giustificazione sia debole in quanto la presunta ipotesi di scissione e la non adesione al Ncd, non si è comunque trasformata in adesione a Forza Italia. L'aspetto più importante è comunque quello di constatare la grave assunzione di responsabilità del consigliere Fichera in merito alla governabilità del paese, la scelta di schierarsi con l'opposizione di fatto ostacola lo stesso processo di impegno a favore dei brontesi».

BRONTE: FRATTURA AL PERONE Panettiere contro un muro col furgone

Un giovane di 24 anni di Bronte, al volante di un furgone Fiat Scudo, è andato a sbattere da solo (per cause da accertare) contro un muro, procurandosi la frattura del perone. E' accaduto a Bronte, ieri, intorno alle 12. Il giovane, che lavora in un panificio, era impegnato nella quotidiana distribuzione del pane, quando percorrendo la via Palermo, per cause

ancora da accertare, ha perso il controllo

del veicolo che è andato a sbattere contro il muro. Sul posto è arrivata la Polizia municipale per i rilievi di legge e l'ambulanza del 118 che ha trasportato subito il giovane al Pronto soccorso dell'ospedale di Bronte, dove i medici, riscontrando la brutta frattura, hanno disposto il trasferimento del paziente all'ospedale di Biancavilla.

Bronte, telefonano al «112» e i carabinieri lo arrestano mentre ruba in un cantiere

La collaborazione anche anonima fra i cittadini ed i carabinieri ha permesso ai militari dell'Arma di arrestare un ladro. Si tratta di Vito Spitaleri, 48 anni, di Bronte, già conosciuto dagli investigatori per via di altri precedenti e soprattutto perché in passato è stato ritenuto responsabile dell'incendio del portone dell'allora vice sindaco di Bronte, Melo Salvia. L'uomo, ieri notte, si è introdotto all'interno di un cantiere edile, in viale

Catania, per rubare materiale in ferro. Ed è a questo punto che si è verificato quello che i carabinieri chiedono sempre ai cittadini. Qualcuno ha sentito i rumori inevitabili dell'uomo nel cantiere e, in forma anonima, ha telefonato al 112.

Non ha lasciato ovviamente riferimenti, nè specificato quali fossero i sospetti. Ha soltanto



informato i carabinieri che in quel cantiere c'erano rumori

Tanto è bastato per far scat-tare l'allarme. Una pattuglia del locale Comando Stazione si trovava in zona per effettuare un servizio di controllo del territorio ed è stata dirottata di gran corsa verso il cantiere.

Ouando i carabinieri sono arrivati, hanno trovato l'uomo che già aveva trasportato nella sua auto, una vecchia Fiat Uno, ferri da lavoro ancora utilizzabili per un valore di circa 2.000 euro.

simo, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Ovviamente è stato arrestato ed adesso dovrà rispondere dell'accusa di furto aggravato. Per adesso è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa di essere giudicato con rito direttis-

LINGUAGLOSSA, L'INIZIATIVA EDUCATIVA DELL'ISTITUTO «SANTO CALÌ»

Quando lo sport insegna a nutrire il corpo e la mente

Su iniziativa dell'Istituto comprensivo «Santo Calì» di Linguaglossa si sta svolgendo la «Settimana dello sport» che coinvolge gli alunni delle scuole medie, della primaria e dell'infanzia.

Realizzata già l'attività dagli alunni delle primarie e secondarie, la prossima settimana continuerà con i «colleghi» dell'infanzia. Ideatrice della manifestazione la dirigente scolastica Venera Marano, unitamente al corpo degli insegnanti, che ha offerto agli alunni un nuovo programma di esperienza sportiva, promuovendo il movimento, vissuto però non in termini competivi ma come pratica attraverso la quale l'individuo cura salute ed equilibrio fisico.

«Il motto dell'iniziativa - afferma appunto la dirigente Marano - è "Lo sport è vita...vivete lo sport". In queste giornate l'alunno mette in pratica abilità, conoscenze già possedute oppure ne sperimenta di nuove in un contesto di relazioni, collaborazioni con coetanei e adulti». In tale ambito agli alunni è stata data la possibilità



di scegliere varie discipline sportive, grazie alla collaborazione anche di associazioni ed enti, quali lo sci in collaborazione con la Scuola italiana sci, il golf, col «Picciolo Golf Club» e, poi, le escursioni a piedi nei territori di Linguaglossa e Castiglione con il Club alpino italiano (torrente San Leonardo per Linguaglossa, Cuba Bizantina e fiume Alcantara per Castiglione), il trekking a dorso di asinelli con Etna Donkey

Trekking, il ciclismo con l'Asd Beppe Molè e, inoltre, l'approccio al movimento e alla coordinazione con ritmi musicali. La manifestazione è finalizzata allo sviluppo fisico e psichico degli alunni. A organizzare l'evento gli insegnanti Maria Settineri, Aldo Guzzetta, Leo Barbagallo, Francesca Di Mauro, Maria Finocchiaro, Annalisa Mazza e Carmelita Bonfiglio.

EGIDIO INCORPORA